



Bersntoler Kulturinstitut
Istituto Culturale Mòcheno

Jarderprogramm van òrbetn

Piano pluriennale di attività

2026-2027-2028

approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 26 novembre 2025

Indice

Introduzione.....	3
1. Iniziative per l'apprendimento e la valorizzazione della lingua.....	4
1.1 La mostra “Klòffen, sprechen, parlare, attraverso la lingua mòchena”.....	4
1.2 Progetto Banca dati.....	4
1.3 Summer Club.....	5
1.4 Didattica, strumenti per l'insegnamento della lingua.....	5
1.5 Progetto Workshop plurilingui, Spilhu' en Bersntol, per le scuole trentine alla scoperta della Valle dei Mòcheni.....	5
1.6 Progetto per la comunicazione veicolare in lingua mòchena nella scuola dell'infanzia di Fierozzo.....	5
1.7 3x1, tre concorsi per una lingua - Schualer ont student, Schrift, Filmer.....	6
1.8 Apprendimento della lingua tedesca.....	6
1.9 Realizzazione di corsi di aggiornamento per insegnanti.....	6
2. Musei e attività culturali.....	7
2.1 Attività delle aperture delle sedi museali.....	7
2.2 Attività didattiche.....	7
2.3 Sedi museali e centro visitatori PNRR.....	8
2.4 Comunicazione e promozione.....	8
2.5 Attività culturali.....	8
2.6 Mostre temporanee.....	9
2.7 Collaborazioni con altre Istituzioni.....	9
2.8 Partecipazioni a convegni e conferenze ed eventi promozionali.....	9
2.9 Acquisto di materiale etnografico.....	9
2.10 Attività di catalogazione oggetti.....	9
2.11 Attività di conservazione e restauro.....	10
2.12 Acquisto di attrezzatura e arredamento museale.....	10
2.13 Progetto Documenti “Alle origini della comunità mòchena”.....	10
2.14 Acquisto di libri e riviste.....	10
2.15 Catalogazione libri e riviste.....	10
2.16 Riordino archivio e digitalizzazione fototeca.....	11
2.17 Tirocini e stage, servizio civile, alternanza scuola lavoro.....	11
3. Attività di comunicazione.....	12
3.1 Rivista LEM.....	12
3.2 Trasmissione televisiva Sim to en Bersntol.....	12
3.3 Pagina Liaba Lait.....	12
3.4 Aggiornamento sito web e social media.....	12
3.5 Partecipazione ad iniziative e progetti di carattere transnazionale ed europeo.....	13
Quadro finanziario.....	14

Introduzione

La nuova normativa in materia di formazione del bilancio degli enti pubblici prevede che la programmazione sia legata a quella finanziaria e che quindi il piano triennale delle attività venga approvato congiuntamente al bilancio di previsione per il medesimo periodo. Il Piano pluriennale di attività costituisce pertanto il riferimento di carattere programmatico che orienta il governo dell'Istituto in stretto collegamento con le previsioni di spesa contenute nel bilancio.

Il presente programma contiene le linee programmatiche generali volte a delineare gli ambiti di azione, i principali obiettivi perseguiti e le varie attività previste nel 2026 e nei due anni successivi. Buona parte delle attività dell'Istituto si sono strutturate e consolidate nel corso degli anni e rivestono quindi il carattere della continuità.

Il presente programma è suddiviso in 3 aree tematiche:

1. Iniziative per l'apprendimento e la valorizzazione della lingua
2. Musei e attività culturali
3. Attività di comunicazione

1. Iniziative per l'apprendimento e la valorizzazione della lingua

Costituiscono il fulcro delle attività e delle finalità istitutive dell'Istituto (art. 2, comma 1 dello Statuto). Alcune di esse – ad esempio in materia di neologismi, regole di codificazione, toponomastica – rientrano tra quelle previste dalla vigente normativa provinciale (L.P. 06/08, art. 14) e hanno carattere continuativo.

Parimenti, l'Istituto promuove attività a carattere promozionale e divulgativo, sia per gli adulti che per le scuole, sia rivolte all'interno della comunità che al suo esterno. Viene ritenuta utile la partecipazione a convegni, seminari e progetti in ambito nazionale e internazionale su tematiche linguistiche che abbiano riferimento anche alla lingua mòchena.

L'Istituto partecipa su mandato della Provincia autonoma di Trento, insieme all'Istituto culturale cimbri e all'Istituto culturale ladino, alle attività della rete europea NPLD (Network to Promote Linguistic Diversity), che persegue lo scopo di promuovere e tutelare la diversità linguistica in Europa riconoscendo un ruolo fondamentale alle lingue minoritarie.

Con analogo obiettivo, l'Istituto è membro del Comitato unitario delle Isole linguistiche germaniche in Italia che raggruppa più di 15 comunità linguistiche dell'arco alpino.

Di seguito le attività specificatamente previste per l'anno 2026.

1.1 Progetto Banca dati

L'implementazione della banca dati linguistica mòchena, prosecuzione del progetto Bersntoler Beirterpònk avviato dall'Istituto ancora nel 2010, risulta uno strumento fondamentale per la gestione informatizzata del patrimonio lessicale e si caratterizza come una base per altri interventi. Sono infatti implementabili ulteriori funzionalità per offrire al pubblico e agli operatori strumenti di studio e di lavoro adatti all'uso in contesti moderni della lingua mòchena, quali ad esempio il correttore ortografico. Nell'ambito di questo progetto sono consultabili online anche diversi domini su lemmi appartenenti a tematiche omogenee come ad esempio il bosco, la casa, il corpo umano, la gastronomia. Nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione Europea, il Progetto *La forza della minoranza: rinascita di un borgo di matrice germanica a sud delle Alpi*, l'intervento n. 18 è stato finalizzato all'”Implementazione banca dati in lingua mochena” e si è concluso nel 2025 con un notevole lavoro di revisione, accrescimento e consolidamento. Il lavoro sarà proseguito nel 2026 con l'apporto del personale interno dell'Istituto che vedrà l'incremento di una forza lavorativa.

1.2 Summer Club

Il Summer club, un ciclo di incontri a carattere ludico-didattico nel periodo estivo, è stato riproposto nel 2024 con una nuova modalità organizzativa. Gli incontri si sono infatti svolti in un'unica settimana alla fine di agosto, permettendo così un approccio più intensivo e costante alla lingua mòchena da parte dei piccoli partecipanti. Riguardo a questi ultimi, si è riservata la partecipazione all'età scolastica della scuola primaria. Visto il positivo riscontro nei due anni di attuazione e l'ampia partecipazione, si proporrà anche per il 2026 il Summer club, con un'articolazione disposta

su due settimane, una delle quali si focalizzerà sull'utilizzo della lingua attraverso lo strumento del laboratorio di teatro. Per ottimizzare i risultati, si prevede di organizzare anche incontri di formazione e di programmazione.

1.3 Didattica, strumenti per l'insegnamento della lingua

La richiesta da parte dei vari utenti, dagli scolari e studenti agli adulti con conoscenze più o meno ampie della lingua mòchena, di avere a disposizione percorsi formativi e strumenti didattici è in crescita. In particolare sono necessari momenti di formazione e la predisposizione di strumenti didattici anche per le visite di scolari e studenti presso l'Istituto e/o le sedi museali.

Grazie all'accreditamento dell'Istituto presso l'Iprase, le iniziative formative, i seminari e altri eventi analoghi anche pubblici, possono rientrare tra quelle riconosciute a fini di aggiornamento dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado. In particolare rientrano anche le iniziative realizzate nell'ambito della linea di intervento n. 4 "Seminari, eventi, comunicazione, iniziative minoranze linguistiche" del citato Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Nel 2026 si prevede di organizzare in particolare un convegno e altri incontri a carattere seminariale.

Nel corso del 2026 è previsto l'avvio di un progetto di durata biennale volto alla sostituzione del quaderno didattico n. 1 per l'insegnamento del mòcheno di base agli adulti. La realizzazione è prevista in collaborazione con una casa editrice specializzata nel settore per garantire strumenti più aggiornati ed efficaci per l'apprendimento del mòcheno.

1.4 Progetto per la comunicazione veicolare in lingua mòchena nella scuola dell'infanzia di Fierozzo

Sempre nel settore della scuola, dal 2021 è in corso un progetto di veicolazione della lingua mòchena nella Scuola dell'Infanzia di Fierozzo/Vlarotz con l'obiettivo di aumentare l'esposizione in diversi momenti della frequentazione della scuola da parte dei bambini attraverso un'operatrice di appoggio che interagisce con i bambini per alcune ore nella giornata sotto la supervisione delle insegnanti e con il progetto educativo/didattico della scuola. Dal 2026, vista l'assunzione di un'operatrice assunta a tempo determinato, il progetto potrà assumere carattere più stabile e coprire completamente i giorni di apertura della scuola.

1.5 3x1, tre concorsi per una lingua - Schualer ont student, Schrift, Filmer

Il concorso Student è nato nel 2000 al fine di contribuire all'elaborazione e raccolta di materiale di ricerca e linguistico tra gli studenti. A partire dall'edizione 2005/06 il bando è stato radicalmente modificato ed esteso anche agli scolari. Ad oggi, sono stati realizzati e raccolti numerosi testi, fotografie e disegni realizzati da un gruppo consistente di alunni e studenti nel corso di questi anni e che sono, tramite il suddetto concorso, entrati a far parte del patrimonio della biblioteca dell'Istituto.

Il concorso Filmer è alla sua ottava edizione ed è finalizzato alla formazione di operatori locali nell'ambito della filmografia e alla formazione di un archivio audio-video in ambito locale. Elemento essenziale che contraddistingue le opere, è l'utilizzo della lingua mòchena che, come recita il bando, deve coprire almeno il 70% dei dialoghi o del parlato di ciascun lavoro. Dalla edizione 2022, è prevista una sezione dedicata alla realizzazione, esclusivamente in lingua

mòchena, di video social della durata fino a due minuti, quale nuova forma espressiva particolarmente utilizzata dai giovani e dal 2023 anche una sezione dedicata ad altre forme espressive quali la street art.

Il concorso Schrift giungerà nel 2026 alla sua quattordicesima edizione e punta a stimolare la produzione in lingua mòchena di scritti a carattere letterario, sia in prosa che in forma poetica.

Date le caratteristiche comuni dei tre concorsi, tutti rivolti alla crescita e diffusione della lingua mòchena, sarà elaborato un bando cumulativo e un termine comune per la presentazione delle opere, come già avvenuto per le altre edizioni del concorso 3x1.

1.6 Apprendimento della lingua tedesca

Questa iniziativa vuole offrire un'opportunità e contemporaneamente stimolare l'apprendimento della lingua tedesca, ritenuta la "Dachsprache" della lingua mòchena. Grazie al sostegno finanziario da parte della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, l'Istituto si fa carico di una percentuale delle spese sostenute per la partecipazione a corsi di lingua tedesca in Südtirol, in Austria o in Germania da parte di giovani della comunità o oriundi.

Dal 2023 il bando è stato aperto anche alla frequenza di corsi sia in presenza a livello locale che on line, modalità che si intende ripetere anche nel 2026.

1.7 Realizzazione di corsi di aggiornamento per insegnanti

Come negli anni scorsi, si ritiene importante realizzare o supportare corsi di formazione per insegnanti o direttamente organizzati dall'Istituto o realizzati in collaborazione con altri soggetti, al fine di poter approfondire alcune tematiche e specificità legate al contesto culturale mòcheno.

2. Musei e attività culturali

Le attività culturali dell'Istituto consistono nell'attività di gestione delle sedi museali di proprietà dell'Istituto e nella realizzazione di attività collegate, nella realizzazione di eventi e iniziative culturali e nella gestione della biblioteca e dell'archivio.

Le sedi museali attualmente presenti sono la Sede dell'Istituto, che dal 2013 è stata ampliata e offre lo spazio per la realizzazione di mostre temporanee; il Filzerhof, aperto dal 1998, aperto al pubblico da aprile ad ottobre e utilizzato come spazio per l'organizzazione di eventi e iniziative; la Mil, aperta dal 2002, per la quale si prevede nel 2026 la riapertura dopo l'intervento di manutenzione straordinaria; la Sog van Rindel, aperta dal 2010, aperta al pubblico da giugno a ottobre.

L'attività di realizzazione eventi e iniziative è legata alla programmazione dell'Istituto, si svolge sull'intero territorio della Valle, avvalendosi anche degli spazi messi a disposizione dai Comuni, e anche in collaborazione con altri Enti, Istituzioni e Associazioni. Queste attività sono finalizzate alla crescita culturale collettiva e alla sensibilizzazione sui temi legati ai gruppi linguistici.

La biblioteca e l'archivio rappresentano uno spazio e una risorsa di particolare importanza per la conservazione di raccolte e documenti legati alla comunità mòchena, in quanto permettono di tenere aggiornato il patrimonio bibliografico, di aumentare il patrimonio fotografico e di documentazione. A garantire l'aumento del patrimonio documentale vi è l'attività scientifica e di salvaguardia del patrimonio immateriale che svolge un ruolo importante all'interno delle attività dell'Istituto. Si ritiene quindi dover dare sostegno ad eventuali iniziative che concorrono a rafforzare queste aree di attività.

L'Istituto è membro di associazioni nazionali di settore che operano nel settore dei beni demotnoantropologici, come SIMBDEA (Società italiana per i Beni demotnoantropologici) e AIAMS (Associazione italiana per i Mulini Storici) e fa parte della Rete dei Musei Etnografici del Trentino.

2.1 Attività delle aperture delle sedi museali

- orari: l'apertura è legata alla disponibilità di risorse finanziarie. Nel corso del 2025 sono state effettuate dalle guide esterne ca. 1100 ore a cui si aggiungono le ore di visita e apertura sedi garantite dal personale interno.

- manutenzioni ordinarie: si prevede di continuare l'attività di manutenzione ordinaria che consiste in sfalci delle aree, pulizia, manutenzioni minute.

- attività di guida museale: le guide museali finora sono sempre state affidate a collaboratori perlopiù individuati all'interno dei giovani del territorio. Dal 2026 è prevista l'assunzione a tempo determinato di due operatori (uno per sei mesi, un altro per 3 mesi) per rendere più stabili le attività di guida e di programmazione degli eventi, mantenendo comunque alcune collaborazioni con giovani guide del territorio, indispensabili per le attività di apertura dei musei e per il coinvolgimento della comunità.

- manutenzioni straordinarie: sono previste manutenzioni straordinarie nelle sedi museali. In particolare si ravvisa la necessità di:

Filzerhof: realizzazione parapetto in prossimità della cantina per sicurezza visitatori; recupero spazio cantina; recupero stanza primo piano

Sog van Rindel: Manutenzione canale di adduzione; rifacimento stucco

Mil: conclusione lavori di manutenzione in essere.

2.2 Attività didattiche

Si prevede di potenziare le attività didattiche presso le sedi e in interventi presso le sedi scolastiche del territorio mòcheno, trentino, sudtirolese.

Le proposte didattiche presso l'Istituto consistono in:

- attività laboratoriali legate ai seguenti argomenti: cultura tradizionale, artigianato, krumer

Le proposte didattiche presso le sedi scolastiche esterne potrebbero essere potenziate attraverso l'impiego di nuovo personale. Le principali proposte sono:

- attività per le scuole primarie di secondo grado: approfondimento con l'utilizzo del libretto "Do glaim en Bersntol", 1-2-3.
- attività sul plurilinguismo: percorso "Spilhu' en Bersntol" e mostra SMS

2.3 Sedi museali e centro visitatori PNRR

All'interno dell'attività PNRR è prevista la realizzazione di attivazione e gestione di altre sedi museali. In particolare sono in previsione l'attivazione della gestione della sala per il pubblico prevista nell'edificio dell'ex canonica di Palù del Fersina e l'Arca delle Lingue.

La sala per il pubblico nell'ex canonica rappresenta una opportunità per poter implementare, integrare e potenziare l'attività culturale, peraltro già iniziata grazie ai fondi PNRR.

L'Arca delle Lingue rappresenta uno spazio aperto ai visitatori in cui sarà possibile avere esperienza delle tematiche delle Lingue di minoranza attraverso dispositivi e allestimenti innovativi.

Per la gestione di questi spazi sarà necessario avere nuovo personale.

Per una più efficace valorizzazione culturale della cultura e dell'identità mòchena, si ritiene opportuno procedere all'acquisizione del terreno su cui sorgono i resti della Chiesa di S. Lorenzo, a Fierozzo. L'area è attestata in numerose documentazioni e presente in raffigurazioni storiche e rappresenta un patrimonio identitario di notevole importanza per la comunità. L'Istituto, previa la possibilità di acquisizione dell'area, procederà ad una valorizzazione con un recupero e un consolidamento delle opere murarie rimaste e con la predisposizione della cartellonistica di approfondimento culturale. Nel corso del 2025 si sono avviate le procedure per il conferimento di un incarico di perizia del terreno e un progetto di valorizzazione dell'area in grado di definire le potenzialità, i costi di una riqualificazione e di messa a disposizione alla collettività. Verificata la fattibilità, nel corso del 2026 si intende procedere all'acquisto dell'area e di dare inizio ai lavori.

2.4 Comunicazione e promozione

Si ravvisa la necessità di elaborare una nuova brochure musei, in quanto quella attuale è in fase di esaurimento. Inoltre, si ravvisa la necessità di aggiornare i contenuti e di utilizzare nuovo materiale fotografico di qualità, realizzato grazie alla linea di intervento n. 4 "Seminari, eventi, comunicazione, iniziative minoranze linguistiche" del citato Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

2.5 Attività culturali

Le attività culturali dell'Istituto hanno visto la realizzazione di diverse attività sul territorio con diverse finalità, sia specialistiche, sia formative, sia divulgative.

Nel corso dell'ultimo anno sono stati organizzati:

- Ciclo di serate con presentazione di libri presso il Filzerhof: sono state organizzate tre serate con la presenza degli autori.
- Ciclo di incontri con esperti per la realizzazione di momenti culturali

- Realizzazione di un seminario di due giornate in collaborazione con il Mets (Museo di San Michele) sulla figura di Giuseppe Šebesta (una giornata a San Michele e una presso l'Istituto Mòcheno)
- Convegno su Robert Musil e la Valle del Fersina: convegno internazionale sul tema del rapporto fra lo scrittore austriaco e la Valle.

Nel corso dei prossimi anni è previsto di dare continuità alle attività culturali e alle proposte avviate, previste all'interno linea di intervento n. 4 "Seminari, eventi, comunicazione, iniziative minoranze linguistiche" del citato Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Le proposte culturali rappresentano una delle attività di grande rilievo per il coinvolgimento della popolazione locale e non locale, per l'aumento della consapevolezza del patrimonio culturale presente e per garantirne la massima diffusione. Le attività culturali possono essere realizzate in collaborazione con i Comuni, la Comunità di valle, e con il coinvolgimento di altre istituzioni. attività culturale e museale.

Nel 2026 si intende procedere ad una programmazione unica per poter chiedere fondi che garantiscano la continuità e la realizzazione di queste iniziative.

2.6 Mostre temporanee

L'Istituto realizza mostre temporanee che prevedono un'attività di ricerca e raccolta documentazione e un allestimento dedicato al pubblico. Le mostre permettono quindi di ampliare il materiale documentale e di archivio, di effettuare ricerche e di poter divulgare al pubblico i materiali presenti.

All'interno del programma PNRR, linea di intervento n. 4, è prevista nel 2026 la realizzazione di una mostra temporanea dedicata a Giuseppe Sebesta e al suo rapporto con la Valle del Fersina. La mostra sarà realizzata nella sala espositiva della sede dell'Istituto, ma avrà un'appendice anche nel fienile del Filzerhof. Saranno trattati tutti i temi e le produzioni del grande etnografo fondatore del Museo etnografico di S. Michele nei suoi svariati campi: dalla filmografia ai pupi, dalla metallurgia all'etnografia.

2.7 Collaborazioni con altre Istituzioni

L'Istituto collabora con altre Istituzioni per la realizzazione di iniziative, mostre, eventi espositivi sia in territorio nazionale che all'estero.

Sono state attivate in passato collaborazioni e prestiti di oggetti con il Volkskunstmuseum Innsbruck, Bauernhöfe Freilicht Museum Kramsach, Universität Freiburg, Museo "Per Via" di Pieve tesino, Mets (Museo Etnografico Trentino San Michele).

Attualmente è stata richiesta all'Istituto una proroga per il prestito di oggetti per il progetto espositivo curato dal Tiroler Volkskunstmuseum (Innsbruck) in quanto l'esposizione "Gerecht? Geschichten über soziale Ungleichheiten" viene trasferita nel 2026 nel Tirolo orientale.

È stata richiesta la collaborazione anche da parte del Museo Per Via di Pieve Tesino, al quale nel 2025 è stato dato in prestito un oggetto in occasione di una mostra sull'ambulante.

Intercorrono rapporti con altre istituzioni per eventuali altre collaborazioni.

2.8 Partecipazioni a convegni e conferenze ed eventi promozionali

Il personale dell'Istituto è regolarmente chiamato a relazionare in occasione di convegni, seminari o serate per il pubblico. L'attività si svolge sia sul piano scientifico, sia sul piano divulgativo e rappresenta una occasione per la diffusione delle attività dell'Istituto e per la possibilità di instaurare nuove collaborazioni.

L'Istituto partecipa anche ad altri eventi promozionali.

2.9 Acquisto di materiale etnografico

Qualora si rinvenga del materiale etnografico originale, se ne prevede l'acquisizione sia per le finalità di deposito che per l'allestimento di Filzerhof, Mil e Sog van Rindel. La realizzazione degli allestimenti di Filzerhof, Mil e Sog van Rindel, nonché la realizzazione delle mostre temporanee, presuppongono infatti l'acquisizione di quei beni e oggetti che, ad oggi, non sono presenti nel patrimonio di beni culturali dell'Istituto e che andranno esposti.

2.10 Attività di catalogazione oggetti

Sono concluse con il 2025 le attività di catalogazione dei beni culturali tramite la piattaforma digitale Sigecweb, iniziate nel corso del 2023 per una corretta conservazione dei beni culturali di proprietà dell'Istituto. Tali lavori sono stati realizzati tramite una linea di intervento del PNRR affidata all'Istituto, la n. 17 "Catalogazione beni demotnoantropologici".

2.11 Attività di conservazione e restauro

Sono concluse con il 2025 le attività di manutenzione e pulitura di beni culturali appartenenti alle collezioni dell'Istituto, iniziate nel corso del 2023 con la linea di intervento del PNRR n. 17 "Catalogazione beni demotnoantropologici". Gli interventi sono stati condotti come previsto dal Codice dei Beni Culturali.

2.12 Acquisto di attrezzatura e arredamento museale

Gli acquisti vengono periodicamente effettuati in relazione al potenziamento/riqualificazione dell'attività da svolgere nelle tre sezioni museali in cui si articola il Bersntoler Museum. Sarebbe opportuno completare l'allestimento della sprochkòmmer, lo spazio dedicato alla tematica linguistica presso il Filzerhof, con l'allestimento di oggetti, della stanza al primo piano e della cantina. Si prevede anche l'allestimento di nuovi spazi, utilizzando materiali fotografici in possesso dell'Istituto e altri oggetti contenuti presso i depositi.

2.13 Progetto Documenti "Alle origini della comunità mòchena"

Il Tiroler Landesarchiv di Innsbruck conserva numerosi documenti di origine trentina, fra cui una parte che riguarda i paesi mòcheni che risalgono al XIII e XIV secolo. In particolare vi sono investiture che riguardano i masi di Fierozzo effettuate dai Signori da Scena del castello di Pergine fra il 1324 e il 1348. Il progetto è stato avviato nel 2025 con il reperimento dei documenti in copia, la lettura e la raccolta dei dati. Nel 2026 è prevista l'analisi critica che può fornire importanti informazioni sul primo periodo iniziale della comunità. Il progetto prevede quindi la realizzazione

di un testo contenente l'apparato critico e alcuni saggi di inquadramento storico che permettano di delineare il contesto e i meccanismi di origine.

2.14 Acquisto di libri e riviste

Si intende valorizzare il patrimonio librario e di audiovisivi presente, grazie all'acquisizione di nuovi prodotti editoriali specialistici. Il patrimonio della biblioteca viene incrementato grazie a donazioni, scambi e acquisti e riveste una grande importanza. È costituito da questo punto di vista principalmente da libri, riviste e materiale audiovisivo edito. Affinché diventi un punto di interesse per gli studiosi del settore, si profila quindi la necessità di "specializzare" la biblioteca cercando di valorizzare i settori di maggiore interesse della stessa segnalati nella Carta delle Collezioni.

2.15 Catalogazione libri e riviste

Il patrimonio librario della Biblioteca dell'Istituto fa parte del Sistema Bibliografico Trentino in base alla convenzione con la Provincia autonoma di Trento sottoscritta nel 2020. Conseguente all'impegno di aggiornare le dotazioni bibliografiche dell'Istituto, è necessario curarne l'inventariazione e la catalogazione tramite gli strumenti offerti dal Sistema Bibliotecario Trentino. Le nuove acquisizioni - siano esse a titolo gratuito o vengano acquistate - sono aggiunte al sistema. I servizi della biblioteca si adeguano agli standard obbligatori previsti dal Sistema Bibliotecario Trentino secondo quanto previsto dalla Carta dei Servizi della biblioteca dell'Istituto.

2.16 Riordino archivio e digitalizzazione fototeca

Presso l'Istituto è conservato un patrimonio di diapositive, fotografie, nastri, registrazioni audio e materiale video che necessita urgentemente di azioni concrete per la sua conservazione e valorizzazione. Il materiale fotografico raccolto durante un progetto di realizzazione della fototeca, avviato nei primi anni Novanta, appare particolarmente significativo. Esso consiste in materiale relativo ad alcune mostre fotografiche.

I moderni strumenti di digitalizzazione consentono di creare una banca dati adatta alla condivisione delle informazioni, sia a livello locale che - eventualmente - tramite la rete internet. Ciò appare indispensabile ai fini di una valorizzazione dei materiali presenti e di un loro utilizzo.

Fra i progetti attivati, vi è la collaborazione per il riordino del Fondo Šebesta con la Fondazione Angelini di Belluno nell'ambito del progetto "La Valle dei Mòcheni nell'Archivio di Giuseppe Šebesta, patrimonio per le Dolomiti delle giovani generazioni" che prevede il riordino del fondo Šebesta in possesso dell'Istituto e della Fondazione Angelini.

2.17 Tirocini e stage, servizio civile, alternanza scuola lavoro

Dal 2017 l'Istituto è accreditato quale ente dello SCUP (Servizio Civile Universale Provinciale). Sono già stati realizzati due progetti di servizio civile di carattere etnografico e linguistico e si ritiene utile, qualora se ne presenti l'opportunità, di prevedere la realizzazione di un apposito progetto.

L'Istituto è anche disponibile ad accogliere giovani che manifestino l'intenzione di svolgere un tirocinio, un periodo per l'alternanza scuola-lavoro o uno stage presso la sede o le sedi museali. Possono venire stipulati in questo senso appositi accordi con istituti scolastici e università degli studi.

3. Attività di comunicazione

3.1 Rivista LEM

Fin dalla nascita l'Istituto cura la realizzazione e diffusione di un periodico di approfondimento. Dal 2009 la rivista Lem ha mantenuto una sua fisionomia e risulta molto apprezzata e letta sia tra i residenti che tra gli oriundi: tra i punti di forza della rivista va infatti sottolineato senz'altro il rafforzamento del legame con gli oriundi, in ogni parte del mondo e con istituzioni ed associazioni a carattere internazionale. Come negli anni precedenti, anche per il 2026 si intende continuare la pubblicazione della rivista LEM, che prevede l'uscita di più numeri all'anno. Come allegato all'ultimo numero della rivista, sarà prodotto il calendario/klender per l'anno 2027.

3.2 Trasmissione televisiva Sim to en Bersntol

Proseguirà anche nel 2026 la realizzazione e messa in onda della trasmissione televisiva Sim to en Bersntol su un'emittente televisiva locale. La trasmissione viene diffusa in orario serale il sabato e replicata in due fasce orarie diverse la domenica ed è disponibile on-line sul sito trentinotv.it. La durata è di circa 12' e la realizzazione prevalentemente in lingua mòchena.

3.3 Pagina Liaba Lait

La pagina in lingua mòchena è ormai entrata nelle famiglie come momento di informazione specifico sui principali fatti culturali e gli appuntamenti della comunità. Anche per il 2026 si procederà, come negli ultimi anni, alla realizzazione dell'iniziativa, che prevede due uscite al mese su un quotidiano locale. La pagina si è rinnovata negli anni diversificando i propri contenuti. Essa è al contempo strumento di informazione e veicolo di diffusione della lingua.

3.4 Aggiornamento sito web e social media

Il sito internet dell'Istituto richiede un aggiornamento continuo. Fondamentale è anche la presenza – oltre all'italiano – della lingua mòchena e di quella tedesca. Il sito dell'Istituto è in costante aggiornamento ed è adattivo allo strumento di consultazione utilizzato dall'utente finale. Sono a disposizione numerosi materiali, quali la rivista Lem, gli elaborati dei concorsi S&S e Schrift, le informazioni più aggiornate concernenti la lingua e la cultura mòchena nonché il link alla Mediateca che consente l'accesso agli audiolibri e a numerosi strumenti audiovisivi. I social media, soprattutto Facebook e Instagram, sono particolarmente adatti per diffondere brevi comunicazioni e appuntamenti. È attiva fino a giugno 2026 una collaborazione per la gestione dei social, finanziata grazie alla linea di intervento n. 4 "Seminari, eventi, comunicazione, iniziative minoranze linguistiche" del citato Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

3.5 Partecipazione ad iniziative e progetti di carattere transnazionale ed europeo

Con l'obiettivo di dare sempre maggiore spessore scientifico e per intensificare i rapporti di collaborazione con altri enti, soprattutto nell'ambito di lingua tedesca, si ritiene opportuno rafforzare la partecipazione a progetti di carattere transfrontaliero ed europeo.

L'Istituto ha aderito al progetto Highlands 3.0 all'interno del programma Horizon 2020 promosso dall'Università di Innsbruck e dall'Accademia Austriaca delle Scienze di Innsbruck in un progetto di ricerca sulla sostenibilità delle aree montane. L'Istituto potrà partecipare accogliendo ricercatori come già avvenuto negli anni 2023-2025 che svolgano in loco progetti di ricerca su tematiche coerenti con le competenze dell'Istituto. L'Università di Innsbruck ha presentato un nuovo progetto all'interno del bandi Horizon, con la denominazione Highlands 4.0.

Quadro finanziario

Nella seguente tabella vengono riportati i progetti che si intende realizzare o avviare nel corso del 2026 e la loro fonte di finanziamento. In alcuni casi si tratta di progetti già finanziati in precedenti esercizi, in altri si tratta di progetti per i quali è stata inoltrata domanda di finanziamento.

	Costo previsto	Fonte di finanziamento	Contribuzione esterna
Progetto Comunicazione (pagina quindicinale Liaba lait, rivista, Tg settimanale in lingua mòchena)	€ 87.746,00	Contributo Provincia autonoma di Trento e Regione autonoma Trentino-Alto Adige +fondi propri	In attesa di conoscere la percentuale di finanziamento
LEM	€ 18.500,00	Contributo Regione autonoma Trentino Alto Adige+fondi propri	In attesa di conoscere la percentuale di finanziamento
3x1 Tre concorsi per una lingua 2026	€ 10.000,00	Contributo Regione autonoma Trentino Alto Adige+fondi propri	In attesa di conoscere la percentuale di finanziamento
Corsi tedesco all'estero	€ 7.000,00	Contributo Regione autonoma Trentino Alto Adige+fondi propri	In attesa di conoscere la percentuale di finanziamento
Summerclub 2026	€ 26.000,00	Contributo Provincia autonoma di Trento+fondi propri	In attesa di conoscere la percentuale di finanziamento
Progetto Origini della comunità	Anno 2026: € 20.500,00	Contributo Regione autonoma Trentino Alto Adige+fondi propri	In attesa di conoscere la percentuale di finanziamento
PNRR Linea n4 (Seminari ecc.)		Fondi assegnati dalla Provincia autonoma di Trento	Anno 2026: 60.000,00 €
PNRR Linea 17 (Catalogazione beni)		Fondi assegnati dalla Provincia autonoma di Trento	Anno 2026: 22.333,33 €